
Il Direttore Generale di questa Azienda ULSS dott. Edgardo Contato, nominato con d.P.G.R. 26 febbraio 2021, n. 22 e coadiuvato dai Direttori:

Amministrativo - F.to: dott. Luigi Antoniol
Sanitario - F.to: dott. Giovanni Carretta
dei Servizi Socio-Sanitari - F.to: dott. Massimo Zuin

ha adottato in data odierna il seguente atto:

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1131 del 29/06/2023

Nuova casa della comunità di Chioggia (PNRR - M6C1 - Inv. 1.1 - Int. 12 CUP J91B21004970001, CIG derivato 9740344226, fasc. 49777/2022). Affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Direttore Generale
dott. Edgardo Contato

PROPOSTA N. PDEC-1151-2023

Servizio Proponente: Servizi Tecnici e Patrimoniali

Si attesta l'avvenuta regolare istruttoria del presente provvedimento proposto per l'adozione in ordine alla legittimità con ogni altra disposizione regolante la materia.

F.to Il Direttore
Peter Casagrande

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima il:

30/06/2023

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

F.to Il Direttore
U.O.C. Affari Generali

Il responsabile del procedimento, Direttore della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali ing. Peter Francis Casagrande, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, ing. David Costa,

RIFERISCE

tra gli interventi previsti dal piano regionale di attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, è ricompreso l'intervento per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Chioggia (P.N.R.R. – M6C1 – Inv. 1.1 – Int. 12 – C.U.P. J91B21004970001).

In particolare, detto intervento è stato:

- oggetto di parere favorevole della Commissione Regionale per l'Investimento, Tecnologia e Edilizia (C.R.I.T.E.), assunto nella seduta del 14 gennaio 2022 (come comunicato all'Azienda con nota regionale prot. 10428 in data 19 gennaio 2022);
- inserito nell'allegato "A" alla d.G.R. 15 febbraio 2022, n. 136 relativa, tra l'altro, all'individuazione delle sedi di articolazione delle funzioni distrettuali identificate come "Case della Comunità";
- inserito nell'allegato "A" alla d.G.R. 8 aprile 2022, n. 368 recante l'approvazione degli interventi di realizzazione del piano regionale di attuazione del P.N.R.R. – Missione 6 salute, Componenti e Investimento 1 e 2, oltre all'individuazione dei soggetti attuatori delegati e le prime indicazioni operative e organizzative.

La sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.), da parte della Regione e del Ministero della Salute in data 30 maggio 2022 ha reso definitiva e pienamente efficace l'assegnazione delle risorse disposta con il decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 e l'avvio delle attività realizzative conseguenti è stato comunicato dalla Regione e acquisito al prot. n. 117970 in data il 28 giugno 2022.

Successivamente l'opera di cui trattasi è stata inserita nell'allegato "A" alla d.G.R. 21 marzo 2023, n. 287 recante l'aggiornamento degli interventi di realizzazione del piano regionale di attuazione del P.N.R.R. – Missione 6 salute, Componenti e Investimento 1 e 2, al fine dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

L'intervento è stato oggetto di ulteriore parere favorevole della C.R.I.T.E., assunto nella seduta del 22 dicembre 2022 (come comunicato all'Azienda con nota regionale prot. 32938 in data 16 febbraio 2023), relativamente all'aggiornamento della progettualità e alla relativa copertura finanziaria rimodulata come di seguito indicato:

- € 2.150.000,00 con intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- € 850.000,00 con Fondi Sanitario Regionale di cui alla d.G.R. 368/2022;
- € 179.078,49 a seguito di ricorso al fondo per avvio opere indifferibili, ex art.26 del d.l. 50/2022.

L'intervento in questione è:

- inserito nel programma triennale dei lavori 2023 - 2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, approvati con deliberazione del Direttore Generale n. 1772 del 19 ottobre 2022; detto programma triennale è allegato al bilancio preventivo economico annuale 2023, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 2230 del 28 dicembre 2022;
- identificato nel Programma Triennale dei Lavori 2023 - 2025 con Codice Unico Investimento L02798850273202200046;
- inserito nel Piano investimenti allegato al bilancio preventivo economico annuale 2023, approvato con deliberazione del direttore generale n. 2230 del 28 dicembre 2022 con codice identificativo dell'investimento 503_IMM_2022_20129, conto di contabilità generale di stato patrimoniale A.II.2.b.1.a fabbricati strumentali (indisponibili), e codice commessa 20129.

Con nota prot. n. 20879 del 1° febbraio 2022 è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. David Costa e confermato a seguire con deliberazione n. 547 del 31 marzo 2022.

Seguentemente, con deliberazione del Direttore Generale n. 427 del 18 marzo 2022, è stato affidato allo studio Pool Engineering s.r.l., con sede a Mareno di Piave (TV) P.IVA 02354480267, l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento.

Successivamente, con delibera del Direttore Generale n. 717 del 28 aprile 2022 è stata affidata la redazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico all'archeologo Stefano Tuzzato di Padova (P.IVA 02121120287) e con delibera del Direttore Generale n. 694 del 26 aprile 2022 è stata affidata la redazione della relazione geologica, ambientale e relative indagini oltre alle indagini strumentali necessarie alla valutazione del rischio bellico alla ditta Geologia Ferrara s.n.c di Riva del Po (P.IVA 01926240381).

Conclusasi l'attività progettuale, i relativi elaborati sono stati acquisiti dall'Azienda al protocollo n. 154558, in data 28 agosto 2022, successivamente integrati con prot. 186880 del 21 ottobre 2022, e sono agli atti dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali.

Con deliberazione del direttore generale n. 1832 del 27 ottobre 2022, il suddetto progetto definitivo è stato quindi approvato in linea tecnica e poi trasmesso, con nota prot. n. 193272 del 31 ottobre 2022, alla Direzione edilizia ospedaliera a finalità collettiva della Regione del Veneto, per i pareri di competenza, nel rispetto delle scadenze indicate.

Dato atto che il favorevole parere tecnico di competenza, ai sensi della d.G.R. n.1039 del 23 agosto 2022, è stato emesso dalla Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva, con protocollo regionale n. 157512 del 22 febbraio 2023 e ricevuto con protocollo aziendale n. 57998.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata anche all'acquisizione di più pareri resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori servizi pubblici, è stata indetta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 19 bis, c. 3, della l. 241/90

con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima, giusto prot. n. 215063 del 2 dicembre 2022; detta conferenza è stata conclusa con determinazione positiva acquisita al protocollo n. 39149 del 27 febbraio 2022.

Dato atto, che con protocollo 026695 del 28 dicembre 2022, protocollo aziendale n. 229501, si ha ricevuto parere positivo sull'asseverazione di non assoggettabilità di compatibilità idraulica redatta dal progettista relativamente all'intervento in oggetto.

Ai fini della elaborazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dell'intervento si è ritenuto di realizzare l'opera mediante l'affidamento di un appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori (c.d. appalto integrato), ponendo a base di gara il progetto definitivo, ai sensi dell'art. 48 comma 5 del d.l. 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

A tal fine il progetto definitivo dell'opera è sottoposto a verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.lgs. 50/2016 prima dell'inizio delle procedure di affidamento affidando l'incarico a Progetto Conteco Check s.r.l. (1120328015), giusta deliberazione del Direttore Generale n. 370 del 6 marzo 2023, con la quale l'Azienda ULSS 3 Serenissima ha aderito all'accordo quadro di Azienda Zero, relativo ai servizi di ingegneria per il lotto 7, area territoriale 2.3.

L'attività di verifica del progetto definitivo si è conclusa con l'emissione del rapporto finale, con esito positivo, acquisito al protocollo n. 84884 del 5 maggio 2023 e il Responsabile Unico del Procedimento ha validato il progetto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del d.lgs. 50/2016, giusto prot. n. 90796 del 15 maggio 2023.

L'Azienda ha provveduto ad approvare il progetto in via d'urgenza al fine del rispetto delle milestone imposte dalle tempistiche del P.N.R.R. con deliberazione n. 559 del 31 marzo 2023.

Con deliberazione del direttore generale n. 850 del 19 maggio 2023 è stato adottato l'atto organizzativo per l'utilizzo del Building Information Modeling (B.I.M.), con il quale l'Azienda ha ottemperato alle indicazioni dell'articolo 3 del decreto ministeriale M.I.T. del 1° dicembre 2017 n. 560 che permette alle stazioni appaltanti di richiedere da parte degli operatori economici l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture di cui all'art.23, comma 1, lettera h) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; tale adozione permette l'approvazione e l'applicazione del Capitolato Informativo da allegare al progetto.

Si ricorda che Azienda Zero, in qualità di Centrale di Committenza Regionale, è stata incaricata dalla C.R.I.T.E. di supportare le aziende sanitarie, ospedaliere e l'I.R.C.S.S. IOV della Regione del Veneto nella realizzazione degli interventi per l'attuazione del P.N.R.R. e del Piano per gli Investimenti Complementari (P.N.C.), e in ottemperanza all'incarico ricevuto ha indetto, tra le altre, una procedura aperta telematica per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici con riapertura del confronto competitivo, di

durata quadriennale, volti all'affidamento di lavori o all'affidamento congiunto di progettazione e lavori (appalto integrato), per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) – Missioni 5 (Inclusione e Coesione), e 6 (Salute), e del piano per gli investimenti complementari (P.N.C.) per le aziende sanitarie della Regione del Veneto, da espletarsi in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti mediante ricorso alla piattaforma Sintel di ARIA S.p.A. (già ARCA S.p.A.).

Detta procedura è stata attivata con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 514, del 25 luglio 2022, e successivamente modificata con deliberazione del medesimo Direttore Generale n. 587, del 5 settembre 2022 e si è conclusa con d.D.G. di Azienda Zero n. 780 del 29 novembre 2022, mediante formulazione della relativa proposta di aggiudicazione ai concorrenti utilmente posizionati nella graduatoria di ciascun lotto; successivamente, con nota prot. n. 81402 del 2 maggio 2023, Azienda Zero comunicava l'avvenuta sottoscrizione dei contratti relativi all'accordo quadro permettendo di dare esecuzione alle prestazioni dedotte nella gara che prevede la riapertura del confronto competitivo con successiva stipula dei contratti applicativi del già menzionato accordo.

Allo scopo di contenere i tempi e i costi di esecuzione, si è ritenuto opportuno individuare l'operatore economico, cui affidare il suddetto appalto integrato, attingendo direttamente all'accordo quadro afferente l'affidamento congiunto di progettazione e lavori (di durata quadriennale) aggiudicato da Azienda Zero; ciò anche per rispettare i vincoli e le tempistiche declinate dalle milestone/deadline europee e ministeriali che interessano tutte le componenti e gli investimenti della Missione 6 – Salute del P.N.R.R.

Conclusasi ogni attività propedeutica e per quanto sopra esposto si è proceduto con la conferma dell'approvazione del progetto in oggetto, prot. 85141 del 5 maggio 2023 e agli atti, composto dagli elaborati progettuali, così come aggiornati a seguito delle indicazioni conseguenti all'esito della dei pareri degli enti competenti, all'attività di verifica e integrato con il Capitolato Informativo, giusta deliberazione del direttore generale n. 892 del 25 maggio 2023 con la quale si è indetta la procedura di confronto competitivo dando atto che il costo complessivo dell'investimento è di € 3.179.078,49 con il seguente quadro economico:

A	SOMME A BASE DI APPALTO				
A1	Importo lavori				
A1.1	lavori a corpo	2.206.234,11 €			
A1.2	lavori a misura				
			2.206.234,11 €		
A2	Costi non soggetti a ribasso d'asta				
A2.1	Lavori in economia				
A2.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	56.000,00 €			
			56.000,00 €		
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI			2.262.234,11 €	
A3	Spese tecniche progettazione Esecutiva	90.814,16 €			
	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI APPALTO (A)			2.353.048,27 €	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto e esclusi dall'appalto	10.000,00 €			
B2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista	9.850,50 €			
B3	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze	30.000,00 €			

B4	eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera	- €		
B5	imprevisti (IVA compresa)	18.382,97 €		
B6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice	23.530,48 €		
B7	acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù;	- €		
B8	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;	224.960,55 €		
B9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice;	50.220,36 €		
B10	spese di cui all'articolo 113, comma 4 del Codice;	42.354,87 €		
B11	eventuali spese per commissioni giudicatrici;	- €		
B12	spese per pubblicità;	10.000,00 €		
B13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	10.000,00 €		
B14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	53.878,08 €		
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice;	1.600,00 €		
B16	spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020;	0,00 €		
B17	nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni;	0,00 €		
			484.777,81 €	
B18	IVA e altre imposte, quando applicabili			
B19	IVA 10% su A	226.223,41 €		
B20	IVA 22 % su A3, B2, B8, B9, B14, B15	98.234,08 €		
B21	Oneri previdenziali al 4% su A3, B8, B9, B13, B14	16.794,92 €		
			341.252,41 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE (B)			826.030,22 €
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (A+B)			3.179.078,49 €

Con la citata deliberazione di indizione del confronto competitivo si era definito, tra l'altro, di procedere alla stipula del contratto a corpo secondo la definizione di "appalto a corpo" presente all'art. 3, comma 1, lettere dddd) del d.lgs. 50/2016 e, secondo quanto disposto dall'art. 59, comma 5-bis del medesimo d.lgs.

Gli importi a base di gara erano i seguenti:

a) Importo lavori: € 2.206.234,11 (soggetti a ribasso);

- b) Importo oneri della sicurezza per i lavori: € 56.000,00 (non soggetti a ribasso);
 c) Importo per il servizio di progettazione esecutiva: € 90.814,16 (soggetti a ribasso).

L'importo complessivo ammontava a € 2.353.048,27, di cui oggetto di ribasso € 2.297.048,27.

Alla riapertura del confronto competitivo volto all'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla "Nuova casa della comunità di Chioggia" (PNRR - M6C1 – Inv. 1.1 - Int. 04 – CUP J91B21004970001, CIG derivato 9740344226), sono stati invitati gli operatori economici individuati con d.D.G. di Azienda Zero 780/2022 con i quali Azienda Zero ha formalizzato l'accordo quadro sopra descritto, come di seguito elencati:

- Consorzio AR.CO. LAVORI S.C.C., via Argirocastro n. 15, Ravenna (RA) – P.IVA 01468160393;
- GEMMO S.p.A., via dell'Industria n. 2, Arcugnano (VI) – P.IVA 03214610242;
- CNS – Consorzio Nazionale Servizi, via della Cooperazione n. 3 Bologna (BO) – P.IVA 03609840370;
- I.F.M. Italiana Facility Management S.p.A., via dei Laghi Sportivi n. 34 Roma (RM) – P.IVA 14783531008;
- Consorzio Valori S.c.a.r.l. - Consorzio Stabile, via degli Scipioni n. 153, ROMA (RM) – P.IVA 08066951008;
- Consorzio Nazionale di Cooperative di Produzione e Lavoro CIRO MENOTTI SCPA, via Pier Traversari n. 63 – Ravenna (RA) – P.IVA 00966060378.

Alla procedura, avviata nella piattaforma telematica Sintel con identificativo 169917372 il 26 maggio 2023, prot. n. 99229, hanno presentato offerta, nei termini previsti, i seguenti operatori economici:

- Consorzio AR.CO. LAVORI S.C.C.;
- CNS – Consorzio Nazionale Servizi;
- I.F.M. Italiana Facility Management S.p.A.;
- Consorzio Valori S.c.a.r.l.

In data 12 giugno 2023 il R.U.P. ha proceduto con modalità telematica all'apertura delle buste amministrative verificando la documentazione amministrativa pervenuta da parte degli operatori economici e, ritenendola idonea, ha ammesso tutti i partecipanti.

Successivamente si sono aperte le buste economiche il cui esito è di seguito sintetizzato:

	PROGETTAZIONE		LAVORI		Totale con oneri sicurezza
	% RIBASSO	Importo offerto	% RIBASSO	Importo offerto	
I.F.M. Italiana Facility	15,00	77.192,04	16,32	1.846.176,70 €	1.979.368,74 €
Consorzio AR.CO. LAVORI	12,48	79.482,37 €	12,48	1.930.940,22 €	2.066.422,59 €
CNS – Consorzio Nazionale Servizi	15,01	77.182,95 €	10,87	1.966.416,46 €	2.099.599,41 €
Consorzio Valori S.c.a.r.l.;	7,50	84.003,10 €	7,50	2.040.766,55 €	2.180.769,65 €

Il report dell'intera procedura di gara telematica è agli atti e, ritenuta congrua l'offerta, si ritiene possibile formulare la proposta di aggiudicazione a favore di I.F.M. Italiana Facility Management S.p.A.

Dato atto che la verifica dei requisiti auto certificati in sede di gara è quasi del tutto completata, si ritiene di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo al concorrente aggiudicatario, previsti dalla normativa vigente, da completarsi comunque prima della stipula del contratto, stante l'urgenza di avviare le attività per non perdere i finanziamenti e per il rispetto degli obiettivi europei e nazionali derivanti dall'iniziativa Next Generation EU.

Sarà infine cura del R.U.P., quale direttore dell'esecuzione del contratto, svolgere il controllo del rispetto del principio del D.N.S.H., degli obblighi trasversali previsti dal P.N.R.R. e quelli previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 sull'inclusione e le pari opportunità, del conseguimento delle milestones e dei target, ove applicabili, nonché la trasmissione alla Regione del Veneto del presente atto.

Ritenuto, inoltre:

- di aver rispettato gli ulteriori requisiti connessi al singolo intervento del PNRR a cui è associato il progetto e, in particolare, di aver verificato l'eventuale contributo del progetto agli indicatori comuni associati alla misura, nonché, ove applicabili, di aver assicurato l'osservanza dei vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale (c.d. tagging ambientale e digitale), ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, paragrafo 4, lettere e) e f) del Regolamento (UE) 241/2021 e dagli allegati VI e VII del Regolamento (UE) 241/2021;
- vista la dichiarazione del progettista contenuta nel progetto agli atti, di assicurare, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 241/2021, il perseguimento del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" ("Do No Significant Harm" - DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021;
- di aver rispettato il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n. 33 del 31 dicembre 2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", attestando in particolare che il medesimo costo del suddetto intervento non è stato rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di natura diversa;
- visti i documenti agli atti, di aver tenuto conto dei principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra gli altri, quelli previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 sull'inclusione e le pari opportunità, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visti i documenti agli atti, che siano rispettate le clausole contenenti l'obbligo di conseguimento di milestone, con eventuale previsione di clausole di target riduzione o

revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nei tempi assegnati e di riassegnazione;

- di richiamare le indicazioni e i riferimenti normativi contenuti nell'allegato alla circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ministero delle Finanze;
- di richiamare le tutele del rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Ricordato che:

- la progettazione della nuova casa di comunità di Chioggia è stata condivisa con il direttore del distretto sociosanitario n. 4 il quale ha redatto la relazione sanitaria con allegata sia la check list di cui al d.m. 77/2022 sia la planimetria progettuale con la distribuzione delle attività da insediare, giusto prot. n. 191132 del 26 ottobre 2022;
- è stata acquisita l'attestazione del direttore dei lavori relativa alla disponibilità dai luoghi come previsto dall'art. 4 del decreto ministeriale n. 49 del 7 marzo 2018, giusto prot. n. 96558 del 22 maggio 2023.

Ciò premesso, il Direttore della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali sottopone all'approvazione del Direttore Generale il seguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la proposta del responsabile del procedimento Direttore della U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, il quale attesta l'avvenuta regolare istruttoria dell'atto anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con gli indirizzi e le finalità dell'Azienda ULSS 3.

acquisiti i pareri favorevoli espressi dai direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari ciascuno per quanto di competenza.

DELIBERA

1. di approvare l'esito della procedura di gara, così come riscontrabile nel report della piattaforma telematica Sintel, agli atti, aggiudicando l'appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori per la nuova Casa della Comunità di Chioggia all'operatore economico I.F.M. Italiana Facility Management S.p.A., con sede in via dei Laghi Sportivi n. 34 a Roma (P.IVA 14783531008);
2. di realizzare l'opera mediante l'affidamento di un appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori (c.d. appalto integrato), procedendo alla stipula di un contratto a corpo e che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nell'accordo quadro di Azienda Zero, nel capitolato speciale d'appalto, nell'ordine di attivazione, nel contratto applicativo, negli elaborati progettuali e negli allegati a detti documenti;
3. di precisare che l'importo di aggiudicazione dei lavori è di € 1.846.176,70 al netto del ribasso d'asta del 16,32% a cui vanno aggiunti € 56.000,00 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 77.192,04 per la progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00% per un importo contrattuale complessivo di € 1.979.368,74 (oneri previdenziali e fiscali esclusi);

4. di prendere atto che, in sede di offerta l'operatore ha indicato di voler subappaltare parte dei lavori, precisando che gli affidamenti dei subappalti sono condizionati al rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016;
5. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo al concorrente aggiudicatario, previsti dalla normativa vigente, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa.
6. di approvare il seguente nuovo quadro economico per l'esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto:

A	SOMME A BASE DI APPALTO			
A1	Importo lavori			
A1.1	lavori a corpo	1.846.176,70 €		
A1.2	lavori a misura			
			1.846.176,70 €	
A2	Costi non soggetti a ribasso d'asta			
A2.1	Lavori in economia			
A2.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	56.000,00 €		
			56.000,00 €	
	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI			1.902.176,70 €
A3	Spese tecniche progettazione Esecutiva	77.192,04 €		
	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI APPALTO (A)			1.979.368,74 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto e esclusi dall'appalto	10.000,00 €		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista	9.850,50 €		
B3	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze	30.000,00 €		
B4	eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera			
B5	imprevisti (IVA compresa)	58.050,34 €		
B6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice	23.530,48 €		
B7	acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù;			
B8	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;	224.960,55 €		
B9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice;	50.220,36 €		
B10	spese di cui all'articolo 113, comma 4 del Codice;	42.354,87 €		

B11	eventuali spese per commissioni giudicatrici;			
B12	spese per pubblicità;	10.000,00 €		
B13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	10.000,00 €		
B14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	53.878,08 €		
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice;	1.600,00 €		
B16	spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020;			
B17	nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni;			
B18	Ribasso gara per lavori e progettazione esecutiva	373.679,53 €		
			898.124,71 €	
B19	IVA e altre imposte, quando applicabili			
B20	IVA 10% su A	190.217,67 €		
B21	IVA 22 % su A3, B2, B8, B9, B14, B15	95.117,34 €		
B22	Oneri previdenziali al 4% su A3, B8, B9, B13, B14	16.250,03 €		
			301.585,04 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE (B)		1.199.709,75 €	
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (A+B)			3.179.078,49 €

7. di imputare la spesa di € 2.190.335,63 (o.f.c.) a favore di I.F.M. Italiana Facility Management S.p.A. (C.I.G. derivato 9740344226), come di seguito precisato:
 - lavori: € 1.902.176,70, oltre I.V.A. al 10% per € 190.217,67 per complessivi € 2.092.394,37;
 - progettazione esecutiva: € 77.192,04, oltre a cassa previdenziale del 4% per € 3.087,68 e I.V.A. al 22% per € 17.661,54 per complessivi € 97.941,26;
8. di accantonare l'importo di € 42.354,87 ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016;
9. di demandare al R.U.P. le attività necessarie e propedeutiche alla stipula del contratto attuativo e ogni altro dettaglio come previsti nell'accordo quadro, nel capitolato speciale d'appalto, nell'ordine di attivazione, nel contratto applicativo, negli elaborati progettuali e negli allegati a detti documenti disponendo l'esecuzione anticipata in via d'urgenza, al fine di evitare un grave danno all'interesse pubblico che l'intervento ha lo scopo di soddisfare e di non perdere i finanziamenti assegnati come descritti in premessa;
10. di demandare al R.U.P., quale direttore dell'esecuzione del contratto, le attività di controllo del rispetto del principio del DNSH, degli obblighi trasversali previsti dal P.N.R.R. e quelli previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 sull'inclusione e le pari opportunità, del conseguimento delle milestones e dei target, ove applicabili;

11. di dare atto che l'intervento rientra nell'ambito dell'iniziativa dell'Unione Europea – Next Generation EU, è inserito nel P.N.R.R. (M6C1 – Inv. 1.1) e che il relativo costo di € 3.179.078,49 trova copertura economica al budget già stanziato DOSDF/0209000028/TEC “immobilizzazioni materiali in corso e acconti - fabbricati” divisione 1 del bilancio sanitario (codice identificativo dell'investimento 2022 20129), C.U.I. L02798850273202200046, precisando che le fonti di finanziamento sono le seguenti:

- € 2.150.000,00 con fondi statali del PNRR finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- € 850.000,00 con risorse del Fondo Sanitario Regionale di cui alla d.G.R. 368/2022;
- € 179.078,49 con risorse di cui al fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26 del d.l. 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Per il parere di competenza:

Il Direttore Amministrativo
dott. Luigi Antoniol

Il Direttore Sanitario
dott. Giovanni Carretta

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Massimo Zuin

Il Direttore Generale
dott. Edgardo Contato